

GENERAL HEDGE ACCOUNTING

Documento per il Field-test

Premessa

Nel mese di aprile 2012 è attesa la pubblicazione, da parte dello IASB, della *Review* dell' *Exposure Draft* avente ad oggetto il tema del *General Hedge Accounting*. Il nuovo documento dovrebbe introdurre significativi cambiamenti volti a rendere più accessibile l'*Hedge Accounting*. Secondo il piano di lavoro dello IASB, lo *standard* finale dovrebbe essere pronto nella seconda metà del 2012. Eventuali commenti, si prevede sia possibile inviarli per un periodo di 90 giorni dalla data di emissione.

L'obiettivo di questa *Review* è quello di identificare l'eventuale presenza di elementi critici significativi, che impediscono la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel documento, nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti dallo IASB in tema di *General Hedge Accounting*. Tra questi, è da considerarsi anche il caso in cui non sia possibile interpretare correttamente le decisioni prese dallo IASB su una specifica fattispecie.

Si fa presente che la *Review* non contemplerà, tra i suoi obiettivi, quello della discussione della logica sottostante il modello dell'H.A., già definita precedentemente da parte dello IASB. In tale fase, sarà possibile proporre solo variazioni che facciano riferimento a elementi critici, eventualmente riscontrati, che non consentano l'applicazione corretta del modello di H.A. proposto e che potranno, successivamente, portare ad una eventuale variazione del *Review Draft*.

La *Review* dell'*Exposure Draft* sarà altresì resa disponibile (pubblica) al fine di aumentare la familiarità delle imprese con le novità dei contenuti, prima dell'emissione del documento finale.

Al fine di eseguire una valutazione preliminare sull'applicazione delle novità, l'OIC, congiuntamente con l'ANC, l'ASB, il GASB e l'EFRAG, sta avviando un *field-test* da sottoporre alle imprese interessate.

Field-testing

Obiettivo

Il triplice obiettivo del *field-test* è quello di:

- a) Verificare l'operatività delle proposte che vengono avanzate, su un campione (reale) di strumenti e transazioni/operazioni, al fine di individuare le eventuali difficoltà e limitazioni derivanti dall'applicazione;
- b) Raccogliere informazioni che aiutino a:
 - i. valutare gli effetti del principio contabile futuro;
 - ii. valutare l'utilità delle informazioni che risultano dall'applicazione delle novità contenute nel *Review Draft*;
 - iii. stimare lo sforzo necessario per attuare ed applicare le novità proposte.
- c) Individuare gli eventuali significativi elementi critici.

I risultati del *field-test* saranno utilizzati, oltre che come *input* per l'analisi costi-benefici, anche a supporto del parere che l'EFRAG sarà tenuto ad esprimere in sede di omologazione del principio contabile.

Che cos'è il *field-test*

Il *field-test* consiste nel "testare" le novità proposte e contenute nel *Review Draft* applicandole a transazioni/operazioni reali. Ai partecipanti verrà chiesto di selezionare un numero di operazioni di copertura tali da consentire un'applicazione complessiva delle novità proposte, ciò, al fine di far emergere eventuali problemi applicativi. Sono altresì ritenuti interessanti, i casi in cui il partecipante riscontri una mancanza di chiarezza tale da poter condurre a non riflettere chiaramente la strategia di gestione del rischio in contabilità.

Come e quando verrà condotto il *field-test*

La consultazione in oggetto verrà condotta attraverso dei questionari scritti, principalmente incentrati sulle novità proposte dallo IASB. Sulla base di un campione di operazioni di copertura selezionato appositamente per il *field-test*, verrà richiesta la compilazione del questionario al fine di documentare le scoperte dei partecipanti.

Si è scelta la modalità del questionario scritto, in quanto, dalle esperienze passate, è risultato essere il modo più utile ed efficiente per raccogliere informazioni in modo strutturato, per via del fatto che il *feedback* ricevuto può essere elaborato e analizzato più facilmente.

Al fine di illustrare gli obiettivi del *field-test*, di introdurre il questionario e di comprenderne i risultati e le eventuali criticità, saranno programmate, se necessario, una serie di *conference call* introduttive (di circa 15 minuti) con i vari partecipanti.

I partecipanti avranno un periodo di sei settimane per condurre il *field-test*. Durante tale periodo, i partecipanti possono sottoporre all'OIC, sotto forma di quesito, le eventuali criticità riscontrate nel questionario. Si fa presente che, nell'evadere tali risposte, l'OIC non fornirà alcuna interpretazione in merito ai contenuti del *Review Draft*. I partecipanti saranno invitati a documentare le interpretazioni effettuate, durante l'applicazione del *field-test*, all'interno del questionario.

L'OIC si rende disponibile, quando necessario, ad effettuare interviste ed incontri, telefonici e non, con i partecipanti.

Tutte le informazioni fornite resteranno confidenziali. A tali informazioni avrà accesso, oltre che l'OIC, l'EFRAG, gli altri *National Standard Setter* e lo IASB.

In una fase successiva, al fine di interpretare al meglio i risultati del *field-test*, potrebbe prendersi in considerazione l'ipotesi di organizzare degli incontri a carattere seminariale.

Infine, sarà predisposto un *feedback report* sui risultati del *field-test*.

Chi può partecipare?

Si incoraggiano a partecipare al *field-test* tutte le imprese, indipendentemente dal settore in cui operano, che credono di essere interessate dalle novità contenute nell'*Exposure Draft*.

Argomenti contenuti nel questionario

Il questionario coprirà, almeno, i seguenti argomenti specifici:

- natura e gestione dei rischi;
- effetti derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni, nello specifico, per quanto concerne:
 - ✓ la copertura delle componenti di rischio, come i componenti "strato", il rischio di inflazione o il sub-Libor;
 - ✓ i derivati di copertura nell'ambito delle esposizioni aggregate, i gruppi di elementi e le posizioni nette nulle;
 - ✓ la valutazione dell'efficacia della copertura, lo strumento del *rebalancing* e l'interruzione dell'H.A.;
 - ✓ la modalità di contabilizzazione del valore temporale dei contratti di opzione e della differenza, sotto forma di aggio o disaggio sul cambio, tra il corso a termine e quello a pronti di una valuta estera (c.d. *forward points*);
 - ✓ la copertura del rischio di credito e la possibilità di applicazione dell'eccezione c.d. "own use".
- valutazione dei costi derivanti dall'introduzione delle nuove disposizioni.

Le imprese che volessero partecipare sono invitate a comunicarlo entro il 30 aprile ad uno dei seguenti indirizzi: staffoic@fondazioneoic.it o tfabi@fondazioneoic.it